

Tavarnelle Stefano Fusi spara a raffica sulla lista civica Toccafondi-Stefanelli. E ribadisce il suo pensiero

"Non esiste un'opposizione di destra"

In cinque anni, dice il sindaco, nessuna proposta costruttiva per il paese

Sorpresa Allodoli: una lista alternativa "Democratici per Greve" senza ambiguità

GREVE. Si chiamerebbe "Democratici per Greve" la lista alternativa a quella del Pd ufficiale di Alberto Benicisti. A rivelarlo è Tiziano Allodoli, assessore ai Lavori pubblici, già candidato alle primarie del Pd. "Non sarà una lista civica - dice - ma una lista alternativa per consentire ai cittadini che non sono intenzionati a votare per Alberto Benicisti, di poter esprimere la loro preferenza per una coalizione che fondi i propri valori nella tradizione democratica del centrosinistra". E anche su chi dovrà partecipare a questo progetto, l'assessore non ha dubbi, dicendo che non ci dovranno essere "ambiguità e pastrocchi con il centrodestra", al quale Allodoli riconosce massimo rispetto ma dal quale, precisa, "ci separano differenze storiche, culturali e politiche decisive, radicate nel nostro territorio e nella storia della nostra gente". La lista trasversale di cui si era parlato - dice ancora - è tramontata con la rinuncia alla candidatura da parte di Marco Baldi (presidente regionale di Cna, ndr). Sul candidato sindaco, Allodoli spiega che il capotista "verrà indicato al termine dei colloqui che stiamo portando avanti" (la riunione lunedì) e che se gli venisse chiesto valterebbe l'ipotesi. Con due obiettivi: "un rinnovamento autentico dello scenario politico" e "il proseguimento di un'esperienza di governo coerente, trasparente e positiva", come quella in corso. Non mancano gli affondici all'attuale dirigenza del Pd, sulle primarie ("non sono lo strumento ineccepibile che vogliono farci credere visto che hanno fatto votare chiunque e che non hanno avuto remore a stipulare accordi prelettorali che non hanno niente a che vedere con trasparenza e lealtà" e alla deriva di un progetto "prima affossato dalla scelta contraddittoria del segretario-candidato, poi dalla mancanza di un vero segretario e di un credibile organo dirigente").



Il sindaco di Tavarnelle Stefano Fusi

Ilaria Biancalani

TAVARNELLE VAL DI PESA - I commenti sulla "strana coppia" foccano in ogni angolo del paese ed anche il primo cittadino di Tavarnelle, il cui mandato volge al termine, non si tira indietro nell'esprimere il proprio parere. Di recente Stefano Fusi ha pubblicamente definito la lista civica Toccafondi-Stefanelli, "patologia politica". Perché?

"Non vedo - spiega Fusi - un solo elemento positivo di approccio alla politica, solo voglia di mettere i bastoni fra le ruote. E il programma? E le proposte? Dove sono?"

"Come sindaco, ma anche come

cittadino - commenta - sono dispiaciuto dal fatto che non esista un'opposizione di destra, come invece è presente quella della sinistra radicale ed antagonista; infatti il consigliere Matteo Ceccatelli (Pro), è coerente con quello che dice e, nel tempo, ha avuto un crescente processo di identificazione con il proprio partito. Nella "presunta" destra - aggiunge - il consigliere Eleuteri, ogni tanto, esprime in maniera più o meno fedele il pensiero del proprio partito ma, di fatto, una reale opposizione di destra manca".

"Questo - afferma Fusi - è ancora più surreale se si pensa che, domenica scorsa è nato un partito che

dice di voler rappresentare la maggioranza degli italiani; un partito forte, che ha messo insieme Forza Italia e Alleanza Nazionale, con importanti consensi a livello nazionale. E' ben intuibile - precisa - che si tratta di una grave finta per gli elettori di destra a Tavarnelle, che, inutile negarlo, costituiscono una fetta importante della cittadinanza e meriterebbero un altro tipo di attenzione".

L'atteggiamento di "non rappresentanza" non è, secondo il sindaco, una novità per Tavarnelle. "Ogni volta che ci avviciniamo alle elezioni - dice - il centrodestra immancabilmente, finisce per rifugiarsi in anonime liste civiche che, servirebbero, laddove ci fosse la possibilità erodere un consenso alla coalizione avversaria mentre a Tavarnelle, dove queste liste si ritroveranno a piè pari all'opposizione, avrei preferito delle identità più forti e marcate, sedute in Consiglio comunale, piuttosto che un'unione fra due "epifenomeni", che si sono trovati d'accordo su un tentativo di elevazione del clima politico basato su carte da bollo ed esposti alla Procura".

Insomma Fusi ritiene che con "un'adeguata opposizione il paese farebbe un salto di qualità e la discussione ne migliorerebbe".

"Parlano tanto di coinvolgere i cittadini - è l'amara conclusione del sindaco - e, in cinque anni, non hanno mai fatto un'assemblea e una proposta costruttiva per il paese".

Greve Dimissioni dalla presidenza e strascichi polemici dopo il blocco del provvedimento per la costruzione dell'area artigianale Guerrisi sbatte la porta e lascia l'Asd Grevigiana

GREVE IN CHIANTI - Terremoto politico sul blocco del provvedimento per la costruzione dell'area artigianale di Spinetto. Daniele Guerrisi - delegato alla costruzione dei laboratori artigianali - si è dimesso dalla presidenza della A.s.d. Grevigiana per "le differenze del mio sentire con quello che è il sentire di alcune piccole consorziate che non gli consentono di continuare".

Ridicolo - dice Guerrisi - che l'Amministrazione si pari dietro al fatto di non voler creare spaccature nella maggioranza e chiamare in causa inesistenti cavilli burocratici. La maggioranza è andata in frantumi dopo i primi mesi di mandato e, secondo i miei legali, la Regione non ha emanato nessuna nor-

musica. "E qui, con questo mega progetto, non eravamo più tanto d'accordo - prosegue - con la mediazione di un ordine del giorno, votammo l'atto di adozione del Piano di Fazio". Poi - sempre secondo la Lo Paro - quando la variante fu seppellita dalle osservazioni, la maggioranza decise di votare lo stralcio del provvedimento di Spinetto dal Piano di Fazio, ma a quel punto erano cambiate le premesse. "Lo stralcio - prosegue la Lo Paro - poteva essere votato, ma negli ultimi incontri dove si è parlato di Spinetto noi non siamo mai stati convocati. Il provvedimento è stato oggetto di inutili ritardi ma qualcuno non voleva che passasse".

Donatella Pezzoli



Tavarnelle Si conclude la manifestazione "iniziativa" dell'anno internazionale dell'astronomia Il week end di "ScienzaIncontra"

TAVARNELLE - Si concluderà con gli appuntamenti del week-end, la seconda edizione della manifestazione "Scienza Incontra 2009", che aveva preso il via la scorsa settimana. Patrocinato dai comuni di Tavarnelle e Barberino, dalla Provincia di Firenze e dal Dipartimento di Astronomia e Scienza dello Spazio dell'Università di Firenze, l'evento è stato riconosciuto come iniziativa dell'anno internazio-



cielo alla Cupola di San Donnino a Senigallia. Seguirà una grigliata che, in caso di maltempo, sarà sostituita da conferenza con buffet nella sala consiliare di Barberino. E con l'osservazione del cielo seguita da grigliata, comincerà anche la giornata di domenica mentre, alle 15, con "Giocascienza", sul tema "Il vento tra scienza e mitologia", sarà allestito uno spazio per i ragazzi, introdotto da S.

